



Bellinzona, 1. luglio 2016

## Comunicato Stampa CAT

### **Lo sviluppo territoriale di Lugano necessita di una commissione d'accompagnamento "Architettura e Urbanismo"**

La Conferenza delle Associazioni Tecniche del Cantone Ticino (CAT) domanda passi concreti negli strumenti a gestione del territorio.

Seriatamente critica nei confronti dei risultati conseguiti nell'ultimo quindicennio in tutte le pianificazioni intercomunali, nodi strategici per uno sviluppo qualitativo del Luganese, la CAT propone l'adozione di una Commissione d'architettura e urbanistica per la Città di Lugano.

La suggestione è già stata espressa lo scorso anno in vista del Piano Regolatore unitario della Nuova Lugano e in fase di consultazione del PAL3, ritenuto assente di misure relative allo sviluppo degli insediamenti coerentemente alle linee guida espressa dalla Confederazione. È evidente una difficoltà oggettiva della città e dei suoi operatori a gestire in armonia processi sempre più complessi di pianificazione intercomunali, malgrado l'obbiettivo di tutti sia la qualità dello spazio pubblico e del suo costruito.

La Commissione è ritenuta necessaria ad una supervisione dell'operato dei pianificatori nei diversi Tavoli e Agenzie di Sviluppo, indispensabile per una corretta evoluzione dell'agglomerato fondata sui valori del territorio e un'efficiente concretizzazione di procedure già avviate e future. Un suo compito importante sarà promuovere concorsi d'architettura di progetto basati sul Regolamento SIA 142 e altre forme di messa in concorrenza compatibili con la legislazione sulle commesse pubbliche.

Crediamo fermamente nella necessità di un accompagnamento consultivo da parte di una Commissione preposta a preparare le decisioni Municipali relative ai temi dell'architettura e dell'urbanismo, che potrà valutare autonomamente le problematiche al suo vaglio in una visione d'insieme del territorio comunale, collaborando laddove necessario con le autorità Cantionali.

Per garantire un suo funzionamento trasparente, imparziale e corretto, essa dovrà essere di principio composta in maggioranza da professionisti di elevata e comprovata qualità, cioè da membri domiciliati in altri Cantoni Svizzeri, ossia professionalmente indipendenti dal Cantone Ticino e da ogni sua Istituzione. Modelli simili esistono già in altre città della Svizzera, come Zurigo, Ginevra e San Gallo, con esperienze e risultati positivi e di grande stimolo.

Il Luganese merita d'approfondire e incrementare ogni suo potenziale mostrandosi quale città contemporanea aperta, attenta a tutti i valori a cuore della sua cultura architettonica e del suo paesaggio. Lo stesso suggerimento verrà proposto ad altri comuni importanti del Cantone.

Per la CAT

Ing. Nicola Nembrini, Presidente

Arch. Stefano Tibiletti, Vicepresidente SIA Ticino